

VareseNews

Gadda (Italia Viva): “Mancia sull’Irpef e più tasse, così la manovra aggrava i problemi del Paese”

Pubblicato: Martedì 4 Novembre 2025



«Una manovra anemica e ingannevole». Così la deputata e vicepresidente di Italia Viva Maria Chiara Gadda ha definito la legge di Bilancio del governo Meloni, intervenendo a Rainews24. Il suo è un giudizio severo, in particolare sul tema delle tasse e dei servizi essenziali: «A fronte di qualche euro di mancia sull’Irpef – ha detto – aumenteranno le accise, e le Regioni saranno costrette a scegliere tra più tasse o una riduzione dei servizi sanitari».

Sanità pubblica sotto pressione

Gadda ha puntato l’attenzione sulla situazione del sistema sanitario nazionale e sull’impatto concreto della manovra sulle famiglie: «In un paese in cui chi può si paga le cure di tasca propria e chi non può rinuncia a curarsi, per rispettare i Lep (Livelli essenziali di prestazione) le Regioni si troveranno davanti a un’alternativa secca e drammatica: diminuire ulteriormente i servizi oppure aumentare le tasse».

Critiche all’accordo Italia-Albania

Tra le voci più critiche all’accordo tra il governo italiano e l’Albania per la gestione dei migranti, Gadda ha commentato: «Sarebbe stato meglio evitare di spendere 7 milioni per ciascun migrante mandato in Albania. Quei 670 milioni sarebbero serviti per la sanità ma anche per la sicurezza, considerato che con Meloni reati e microcriminalità nelle città sono aumentati».

“Mancano misure per la crescita”

La vicepresidente di Italia Viva ha concluso con un affondo generale sulla filosofia della legge di Bilancio: «Va bene tenere i conti in ordine, ma senza misure per crescita e famiglie non si va da nessuna parte. Questa manovra non farà che aggravare i problemi dell'Italia».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it